



Il rinvaso, la tappa chiave per una coltura di successo !

Per riuscire il vostro rinvaso, preparate le condizioni adeguate della vostra futura zona di coltura dei ciclamini: scegliete il vaso più adatto; utilizzate un **substrato** ben equilibrato e di qualità; pensate a ottimizzare l'**ombreggio** delle vostre serre.

Quando queste 3 condizioni preliminari sono riunite, ecco qualche astuzia per il rinvaso dalle giovani piante fino alle prime irrigazioni: le **condizioni climatiche consigliate** (luminosità, temperatura), le condizioni **sanitarie**, l'utilizzo delle **piastre per l'estrazione** e la posizione consigliata del bulbo nel substrato.



Tre TAPPE PREPARATORIE al rinvaso:

I. SCEGLIERE IL VASO GIUSTO

C'è una grande scelta nei vasi. Il vaso è strettamente legato al sistema d'irrigazione nella serra di coltivazione e la sua scelta è determinante.

Il vaso di terracotta:

In Europa del Sud (soprattutto in Italia), una gran parte dei ciclamini sono coltivati in vasi di terracotta.

a) Offrono i seguenti vantaggi:

- Effetto « Cooling » per le radici: limita l'aumento della temperatura nel vaso
- Migliore **stabilità** della pianta
- Valorizzazione commerciale per i consumatori
- Coltura che permette un **aumento della luminosità** grazie ad una traspirazione ottimale del vaso.
- Coltura che tollera qualche irregolarità di annaffiatura.
- Possibilità di scegliere dei modelli con un **trattamento al silicone**: che permettono una traspirazione del vaso più controllata limitandone l'evaporazione.



b) Bisogna comunque tener conto di alcuni inconvenienti:

- Assorbimento d'acqua e degli elementi nutritivi da parte del vaso stesso
- Utilizzo limitato per alcuni sistemi d'irrigazione come la subirrigazione o tappetino
- Può creare uno stress idrico eccessivo a causa del vaso che traspira troppo, generando così delle perdite importanti delle radici capillari
- Il vaso può coprirsi di alghe e di muschio





I vaso in plastica :

Utilizzato con maggiore frequenza, offre innumerevoli vantaggi: leggerezza, **risparmio**, meccanizzazione, **facilità di trasporto**. Può anche essere personalizzabile (**vasi serigrafati**).



a) Verificate la trasparenza del vaso

Il vaso in plastica alcune volte manca di opacità: le radici del ciclamino sono molto sensibili al passaggio della luce attraverso il vaso.

Criteri di scelta :

- L'interno del vaso deve essere opaco o nero all'interno per garantire un **opacità totale**
- L'esterno del vaso può essere bianco per riflettere meglio la luce favorendo così la produzione di ciclamini più compatti.
- Nelle zone calde, evitare i vasi neri all'esterno che aumentano l'apporto termico pericoloso per le radici.

b) Controllate la parte inferiore del vaso o « bottom design »

In funzione dei diversi sistemi d'irrigazione, ci sono vari modelli di vasi :

Irrigazione a goccia	Annaffiatura mediante subirrigazione
<p>Con un'irrigazione a goccia, spesso i vasi vengono posti direttamente al suolo. Questo favorisce i rischi di malattie quando l'acqua non è ben drenata (suoli mal livellati) e viene perciò riassorbita dalla pianta.</p>	<p>Con questo sistema d'irrigazione per capillarità, la precisione e il dosaggio dell'acqua sono difficilmente controllabili. L'obiettivo è di aumentare il drenaggio per evacuare la più grande quantità d'acqua possibile.</p>
2 soluzioni :	
<p>o Scegliere un vaso rialzato sulla parte inferiore per impedire il contatto diretto con il suolo.</p>	<p>o Calibrare in modo preciso le dosi d'irrigazione per evitare l'acqua stagnante sotto i vasi.</p>
 <p style="text-align: center;">Vaso in plastica rialzato</p>	 <p style="text-align: center;">Vaso a 16 fori</p>

In caso di irrigazione con il tappetino, la scelta del vaso segue gli stessi criteri tecnici di progettazione.



II. SCEGLIETE UN SUBSTRATO DI QUALITÀ

Oggi esistono una vasta gamma di marchi e di formule di substrati. Scegliete un substrato di qualità per i vostri ciclamini, in modo da avere un **sistema radicale efficiente**.

Questo substrato deve permettere un **equilibrio ottimale tra quantità d'acqua**, d'aria e la durata degli scambi tra i due. Deve soprattutto permettere di evitare un'asciugatura troppo rapida del substrato tra due irrigazioni.

Notare che più la pianta si sviluppa, più il tasso di traspirazione aumenta creando dei rischi di **essiccazione ripetuti** che causano delle perdite delle radici capillari. Un **substrato equilibrato e un buon controllo delle annaffiature** assicurano una buona qualità finale del vostro ciclamino.

Il dosaggio e la frequenza delle irrigazioni dipendono da diversi parametri. Fra questi, è importante tener conto del sistema di coltura, del supporto utilizzato (per terra, sui bancali) così come dal controllo climatico della serra.

Composizione di un substrato equilibrato:

Dalla nostra esperienza, i substrati con i migliori risultati sono quelli composti da :

- Una maggioranza di torba bionda
- Diverse frazioni e tipi di torba a secondo della misura del vaso
- Componenti per rinforzare il drenaggio (perlite, etc)
- Componenti che danno un effetto tampone sufficiente per proteggere il substrato da un'essiccazione eccessiva (argilla e/o torba nera)
- Una sufficiente concimazione di fondo, attorno al **1Kg/m³** in modo da bastare per tutta la fase di radicazione.

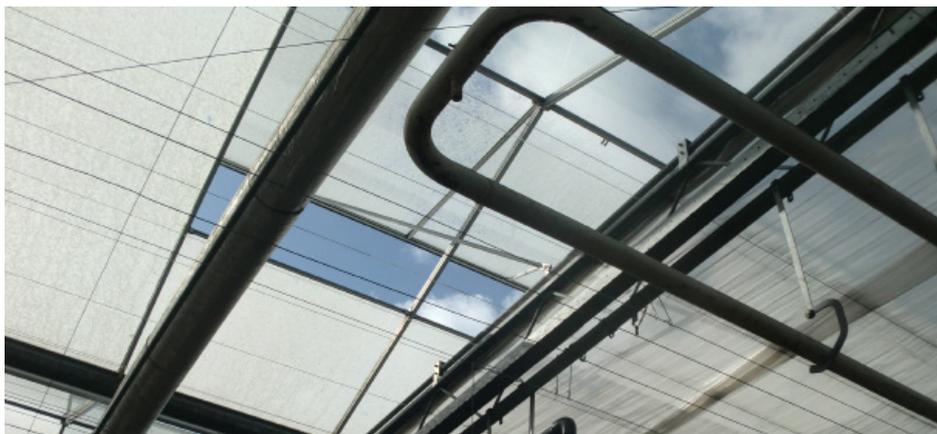


Al ricevimento del vostro substrato, fatelo analizzare per verificare la sua composizione

III. L'OMBREGGIO DELLE VOSTRE SERRE

Per organizzare bene il rinvaso, anticipate le previsioni meteorologiche in modo da prevedere l'ombreggio al momento opportuno.

Per la maggiore parte delle situazioni climatiche, l'utilizzo delle vernici ombreggianti (coatings) è la scelta più efficace per proteggere la coltura del ciclamino dal caldo. Questo metodo permette di coltivare con una qualità di luce **diffusa**. Il tasso dell'ombreggio deve essere compreso tra 50% e 70% a seconda delle temperature medie previste.





LE BUONE PRATICHE per un rinvaso ottimale dei vostri ciclamini

I. RICEVIMENTO DELLE GIOVANI PIANTE

Come ricevere le giovani piante?

Quando ricevete le giovani piante di ciclamino e fino alla data del rinvaso, posizionare sempre le giovani piante isolate dal suolo o collocarle su dei banchi disinfettati.

Mantenete ugualmente un **tasso di luminosità piuttosto basso** (200/300 W/m²) innaffiando **leggermente** se necessario senza concime e senza acido (**solo acqua**).

Se disponete una camera climatizzata le piantine possono mantenersi durante 2-3 giorni al buio con una temperatura di 10 gradi C e con 60-70% di umidità.



Non conservate troppo a lungo le giovani piante nelle cassette!



Stoccaggio troppo lungo e disidratazione

Evitate di conservare a lungo le giovani piante nella loro cassetta di coltura.

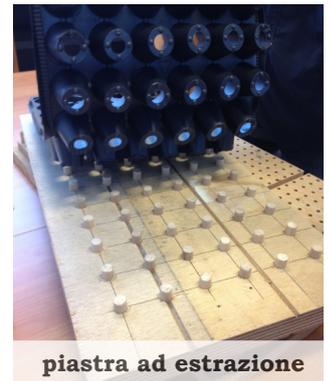
Questo potrebbe causare l'eziolamento delle giovani piante ed una perdita delle radici. Un ciclamino che cresce nel contenitore di coltivazione delle piantine subisce uno stress inutile e s'indebolisce creando un ritardo notevole di radicazione nel vaso.

Questo genera un ritardo di radicazione importante nel vaso.

II. I GESTI GIUSTI

a) Utilizzate delle piastre per l'estrazione

Le radici delle giovani piante sono fragili e possono facilmente danneggiarsi al momento del rinvaso. Per evitare che ciò avvenga, si consiglia di usare delle piastre di estrazione con dimensioni corrispondenti a quelli dei panetti **per estrarre delicatamente la piantina dal suo alveolo**.



piastra ad estrazione

b) Posizione giusta per la giovane pianta durante il rinvaso



Posizione della giovane pianta nel substrato

Verificare la posizione corretta del bulbo per evitare dei problemi inutili: **ne troppo in profondità nel substrato** (putrefazione, ritardo di fioritura), **ne troppo in superficie** (troppo asciutto, instabile).

2/3 interrato e 1/3 fuori formano un buon compromesso.

Riempite a sufficienza il vostro vaso per anticipare l'assestamento del substrato con le annaffiature (rischio di avere un bulbo disposto troppo in profondità se non c'è abbastanza substrato nel vaso).

Per un rinvaso manuale, è consigliabile utilizzare una matrice corrispondente per preparare i fori nel substrato di coltura.

c) Prevenire i rischi sanitari

La zona dove viene effettuato il rinvaso, che sia manuale o robotizzato, deve essere gestita con grande cura. È vivamente consigliata la **disinfezione degli attrezzi**, delle macchine e dei supporti di coltura. Per maggiori informazioni sulla disinfezione o la prevenzione della malattie, consultare il nostro sito



Matrice di rinvaso manuale

<https://www.cyclamen.com/fr/professionnel/maladies/1/1>



CRESCITA delle giovani piante nel loro nuovo AMBIENTE

I. ANNAFFIATURA

Il substrato può essere fornito con dei livelli di umidità molto irregolari.

In modo da omogeneizzare l'umidità della totalità dei vasi, è consigliato d'innaffiare generosamente la prima volta.

Le irrigazioni seguenti devono essere più moderate ma frequenti.

Durante questo periodo, si consiglia d'innaffiare con acqua da sopra con delle **grosse gocce vicino alle foglie** (vietare gli ugelli di irrorazione), per **penetrare bene nella vegetazione** e inumidire la totalità del vaso.



Rampa d'irrigazione a grosse gocce

III. RADICAZIONE e FERTILIZZAZIONE

Dopo il rinvaso e durante qualche settimana, la giovane pianta radica e si sviluppa fino a riempire il vaso.



Pour favorire la radicazione, è sconsigliato fertilizzare fino a che le radici non raggiungono il bordo dei vasi. I sali minerali dei concimi possono accumularsi e bloccare la crescita, soprattutto nei climi caldi.

Per questo motivo, anche se, il pH dell'acqua dovrà essere corretto ulteriormente, **è consigliato d'irrigare con acqua senza concime e senza acido** (per 4-5 settimane dopo il rinvaso).

Per la maggior parte delle varietà e delle condizioni di coltivazione, **una concimazione di fondo attorno a 1 Kg/m³** dovrebbe bastare per tutto il periodo della radicazione.

II. Le CASSETTE PER TRASPORTARE i vasi: uno strumento per favorire la radicazione



Cassette di trasporto dei vasi

L'uso di "cassette di trasporto" o di coltivazione al momento del rinvaso è un'abitudine sempre più diffusa. A seconda della loro concezione, influiscono fortemente sul dosaggio e la frequenza delle irrigazioni in base alla loro capacità a tamponare l'umidità del vaso.

Attenzione a non scegliere cassette dotate di riserva d'acqua che spesso impediscono un drenaggio corretto.

Preferite le cassette a fondo aperto e rialzate per migliorare il drenaggio e la circolazione dell'aria. Scelte bene, le cassette di trasporto migliorano la radicazione.

IV. LA PRIMA FOGLIA cotiledonale: lasciatela sparire da sola !

La foglia cotiledonale ha assolto la sua funzione durante la fase della giovane pianta (nutrimento, fotosintesi, traspirazione).

Una volta che la piantina ha messo radici dopo il rinvaso, poco a poco la foglia scomparirà da sola seccando naturalmente. **Non è necessario né consigliabile eliminarla perché si potrebbero causare microlesioni alla piantina.**

La fase del rinvaso è determinante per il buon sviluppo delle radici delle giovani piante. Aumenta il successo della vostra coltura di ciclamini.

Per maggiori informazioni su questa tappa importante della radicazione, consultate la nostra technews RADICAZIONE !

Link per la scheda RADICAZIONE :

<https://www.cyclamen.com/pdf/technews/201606/rooting-it.pdf>